

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 12 Novembre 2012

Numero XIX—2012

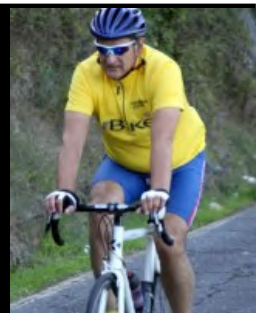
Sasso: Le colline di Tolfa chiudono l'annata del Turbike... e della Gazzetta!



La Vitola vince e sfida Luzi: "ci vediamo al Turbakki!"



KATAMARANO campione A2! 1 solo punto e sorpassa Tex



L'occhio del presidente

In A1 vittoria di Massimo Luci

E' Stato l'ultimo allenamento Programmato del Turbike 2012 ed ha chiuso così tutte le classifiche di merito: Elite, A1 e A2.

Quindi, date già concluse le prime due classifiche con vittorie di CARPENTIERI in Elite e CARDIELLO in A1, si doveva decidere il vincitore della A2!

Alla partenza solo 19 turbikers hanno potuto godere della bella giornata primaverile sebbene si fosse al 11 Novembre in pieno Autunno, mi chiedevo dove fossero finiti gli altri Turbikers che si sono privati di quest'ultima occasione per uscire in bici col gruppo. Comunque, ci dispiace per

Il mossiere di turno è il Sig. PIETRANGELI ROBERTO che dà il via alle ore 8,28' agli A2 dove spiccano i nomi dei tre più forti: DEGL'INNOCENTI, POGGI e RUSSO; Loro decideranno il vincitore della A2 e si daranno battaglia sul lungo e duro percorso della tappa odierna: TOLFA-SASSO!!! POGGI è secondo in classifica dietro a DEGL'INNOCENTI e dovrà vincere la tappa se vorrà vincere il Turbike! RUSSO F. sarà il terzo incomodo e potrebbe vincendo aiutare l'attuale leader DEGL'INNOCENTI a vincere, perciò sarà una tappa tutta da vivere!

A TOLFA transitano POGGI e DEGL'INNOCENTI con un esiguo vantaggio su RUSSO F. ma poi, in discesa e all'attacco della salita di Canale Monterano POGGI allunga e sembra fatta, ma poi ecco gli imprevisti rappresentati dalla fatica e dai crampi! Il finale è drammatico per POGGI che scende di bici e vede arrivare alle sue spalle RUSSO F. che nel frattempo ha rimontato

3h33'55"!!! Solo 2" il vantaggio su RUSSO F. sufficiente a vincere tappa e Turbike!!! Bravo Alessandro, hai vinto meritatamente!!! Terzo è Marco Degl'Innocenti a 10'51"!! Distacco che la dice lunga sulla durezza del percorso! Strette di mano ed elogi al vincitore da parte degli sconfitti che testimoniano della sportività che c'è nel nostro gruppo! Al quarto Posto ORLANDO e MARCHETTI a 44"!! Sesto è TRAZZI in F.T.M.1 perchè caricato in macchina da CESARETTI che nel frattempo a TOLFA ha dato il cambio al Mossiere Pietrangeli.

Quindi, settimo è CESARETTI in F.T.M. 2; Infine LOLLI F.T.M.3 e SCATTEIA F.T.M.4!!!

Nella A1 Vince ALESSANDRO LUCI in 3h14'07"!!! Secondo è PAOLO D'UGO a 1'44"; Terzo è FERIOLI a 7'40", quarto è BERTELLI a 35'.

Nella Elite vince LA VITOLA con il tempo di 2h59'35"!!! Sul finale stacca CARPENTIERI suggellando così una meritatissima vittoria che lo vede 4° assoluto del TURBIKE!!!

CARPENTIERI è secondo a 40" DI POFI è terzo a 6'21"; MARTINEZ è quarto a 14'42"; BUCCI è quinto a 31'24"!!!

Ma il più fresco è PIETRANGELI che senza troppa fatica prende il terzo posto!!!

Sembrerebbe conclusa così



Il presidente, Marcello Cesaretti

questa tappa dopo 85 km. (la tappa più lunga dell'anno), ma in realtà mancano ancora 25 km per tornare a TORRIMPIETRA e con il vento contrario!

Ritorno alla spicciolata verso le ore 13,30 ma alla fine tutti contenti e "Sconvolti"!!!

Marcello Cesaretti



Hermes Martinez e Massimo Luci

loro e partiamo felici e contenti di onorare fino all'ultimo questo appuntamento Turbike!

DEGL'INNOCENTI in piena crisi! POGGI stringe i denti e soffre fra un crampo e l'altro ma riesce a passare a SASSO per primo col tempo di

Soffre fino all'ultimo metro ma alla fine è Poggi il campione A1 2012

Kata: "Mai avrei immaginato"

"E' stata la tappa più dura per me. Grazie Turbike!"

E' stata la tappa più dura del TB, almeno per me, psicologicamente e anche fisicamente. Psicologicamente perché sono coinvolto nella lotta per il primato della categoria A2, non mi sarei mai immaginato di cominciare l'ultima tappa TB dovendomi giocare la prima posizione in classifica, primo perché non sono, di carattere, uno competitivo, vado in bici per piacere e per diletto e mi sono iscritto al TB col solo intento di trovare un po' di amici per condividere delle sane pedalate, e secondo perché mi ritengo una pippa, ciclisticamente parlando quindi le mie già basse velleità agonistiche erano del tutto azzerate dalla consapevolezza dei miei scarsi mezzi pedalatori, ma tant'è, vengo preso nell'ingranaggio del TB e dopo le prime tappe disastrose della scorsa primavera dove mi perdo o mi classifico ftm comincio a macinare chilometri, perdo qualche chilo, arrivano i primi risultati e mi trovo coinvolto nella bagarre per la classifica. Ed arriviamo alla tappa di Sasso: sono secondo in classifica, dietro Marco che mi precede di 6 punti quindi per vincere la classifica devo arrivare primo, il che mi consentirebbe di guadagnare i 7 punti necessari al sorpasso, ogni altro risultato favorirebbe Marco. Si parte, percorriamo un bel po' di pianura sull'Aurelia, si pedala in silenzio, concentrati, solo io e Marco gli uomini in lotta per la classifica, tutti gli altri giochi già decisi; dopo qualche chilometro sbuca Francesco, il fido gregario di Marco, e si unisce al gruppo, sicuramente una tattica studiata dai due a tavolino... Giriamo per Tolfa e affrontiamo la nota salita e per staccare Francesco e Marco, mi accodo a due ciclisti della domenica che stranamente stanno pedalando di sabato e mi faccio trainare fino al fontanone dove i due, evidentemente resisi conto di aver sbagliato giorno, tornano indietro e mi lasciano al mio destino; mi avvantaggio nel tratto in discesa dove sfrutto le mie caratteristiche fisiche aiutato anche dalla forza di gravità, che però mi chiede subito il conto sul duro tratto finale ma stringo i denti etaglio per primo il traguardo! Ma quale traguardo?! La tappa oggi non finisce a Tolfa... tutto da rifare. Bisogna arrivare a Sasso, si ma dove si va per Sasso? Io non ho mai fatto questa strada, mi attardo per chiedere la giusta direzione ad

una maglia gialla che sta arrivando; azz! è Marco che mi ha ripreso!! Va bè, mi accodo a Marco, nella peggiore delle ipotesi ce la giocheremo in volata sul traguardo, penso, ma ecco che sbucano a tutta Luci e Martinez, la strada è di nuovo in discesa, il mio terreno preferito, e riesco a mettermi a ruota dei due che vanno almeno a 50 all'ora, Marco si stacca e sparisce, di Francesco non si



Alessandro Poggi, campione A1 del Turbike 2012

hanno più notizie, i chilometri scorrono veloci, è fatta, penso. Ma la strada torna a salire e io torno ad essere solo, visto che Luci e Martinez senza alcuno spirito collaborativo mi staccano senza pietà. Pedalo solitario questa strada sconosciuta e nella mia mente si alternano pensieri contrastanti: già immagino di tagliare vittorioso il traguardo, ancora lontano, addirittura a braccia alzate, come in televisione, poi torno in me e realizzo che sono allo stremo delle forze, posso essere raggiunto e superato in qualsiasi momento, mi viene il torcicollo a forza di girarmi, potrei anche cadere e compromettere tutto, potrei sbagliare strada e perdersi nei boschi, potrei bucare una gomma, no questo no perché memore della tappa precedente dove Francesco ha sparso delle puntine da tappezziere per farmi bucare ma ha sbagliato mira ed ha fatto scoppiare una

gomma del suo Capitano che si è molto risentito, oggi ho montato dei pneumatici pieni, a prova di puntine, quindi non posso forare, ma che fatica...

Ma, attenzione!! scorgo nello specchietto (già, ho un piccolo specchietto retrovisore montato all'estremità del manubrio che mi ha consentito nel corso della stagione di tenere sott'occhio di volta in volta, tutti i miei avversari e di rintuzzarne

puntualmente gli attacchi grazie anche alla mia cassetta pignoni, una mostruosa 11-32.

Ecco svelato il segreto dei miei successi) una maglia gialla che lentamente ma inesorabilmente, non c'è dubbio, si avvicina, azz! mi hanno ripreso... È finita, addio sogni di gloria, relegato ancora e definitivamente in seconda posizione!

Il predatore si avvicina, mi affianca, e mi rendo conto che... non è ne Marco ne

Francesco. Tiro un sospiro di sollievo, anzi mi accodo al nuovo compagno di fuga, scusa ma non conosco il tuo nome, e mi faccio trainare per un po' e mi faccio anche spiegare la strada che resta fino all'arrivo, mi dice che c'è una piccola salitella finale, ma niente di che, così dice. E' più veloce, è un A1 o forse un Elite, e presto mi stacca, di nuovo solo con i miei pensieri, mi faccio forza e vado avanti, ma che stress.

Ecco, la strada comincia a salire, quindi l'arrivo è vicino, scalo un paio di rapporti e comincio a spingere per mettere finalmente fine alla fatica.

Haaaaaiaa che male!!!

Crampi, terribili crampi che trasformano i miei quadricipiti in due ciocchi di legno di ebano, e mo che faccio? Sono costretto a fermarmi! Scendo dalla bici ma il dolore non passa, provo a fare qualche passo a piedi, peggio. Ma non c'è mai fine al peggio: arriva Francesco insieme a Angelo Ferioli, è veramente finita...

Francesco mi passa vicino e trionfante dice ad Angelo "oggi vinco io!!" Risalgo in sella e facendo violenza ai muscoli riesco a raggiungere Francesco, con una rapida trattativa, un po' come Aceto tra i canapi del palio di Siena, gli offro il doppio di quanto gli ha promesso Marco e vado a vincere tappa e classifica finale!!

Grazie Turbike.

Alessandro Poggi
alias Katamarano

A sorpresa, stacca Carpentieri, vince in solitaria e sfida i rivali Elite

La Vitola lancia la sfida

D'accordo con la maglia rosa sfida il duo "degli Alessandri" per il Turbakki

Intanto... l'articolo di tappa non ho tempo per fartelo... Ma ti lancio come ti dicevo questa proposta (presidente permettendo):

una "Turbakki" in cui il primo e il secondo della classifica generale elite si sfidano in coppia ciascuno con gli ultimi due vincitori

sicuramente si deciderà sul filo dei secondi, nonché suggestiva sfida dagli interessanti contenuti tecnici.



Luciano Carpentieri, Massimo Luci e Leonardo La Vitola alla partenza della tappa di Sasso

Dopo la storica vittoria alla tappa di Tolfa-Sasso, La Vitola lancia la proposta, già accolta dal "Carnivoro": chiudiamo alla grande quest'annata turbike con

di tappa, cresciuti tantissimo in questo finale di stagione. La Vitola-Carpentieri VS Di Pofi-Luzi! Sarà una crono di coppia equilibrata, affascinante, che

La sfida è lanciata. Cosa risponderà il duo Sancho Panza-Don Chisciotte?

Leonardo La Vitola

"160 km a Novembre! Non è una bella impresa...?!"

Sasso...duro!

Vi racconto l'ultima "Feriolata"

Si sa che il Sasso è duro di suo. Abbiamo così deciso di prenderlo da Manziana: meno impegnative le salite, ma percorso molto selettivo. Buono per per assegnare un titolo? Così è

Tex Willer è ormai lontano. Il Poggi avvilito ricavalca il suo ferro, mi fa: quanto manca? L'averlo rassicurato sulle poche centinaia di metri mancanti al traguardo lo esalta. In poco il

crampi li ho dovuti gestire per la mia impresa di giornata che il mio amico Paolo D'Ugo chiama "Feriolata". Più che pensare ai punti mi piace da morire godere di distanze. Così è

160 chilometri a novembre, per di più quasi tutti in solitaria, non è una bella impresa?



Angelo Ferioli e, alla sua sinistra, nell'ordine: Paolo D'Ugo, Massimo Luci e Hermes Martinez

stato in A2. Ero lì quando il Poggi, fermo appoggiato alla bici, al bordo della strada, si lamenta per crampi. Russo alla mia ruota, coglie il momento propizio. Mi sussurra: Angelo, vado a vincere!

carnefice colpisce la sua vittima designata. Un trionfo! Una delle più belle pagine e vittorie in Turbike! Lo posso valutare dal fatto che anch'io ero inchiodato e sofferente da crampi, l'impresa vale doppio. Io i

stato: dal Sasso a Civitavecchia si viaggiava a 35 orari: vento a favore. Ma tornare a Torrimpietra, una tragedia, il vento mi faceva soffrire a 20 all'ora. Ma il piacere da masochista sta scritto nel contachilometri:

Angelo Ferioli

L'occhio del presidente

La tappa di Pozzaglia

Gran bella giornata a testimonianza di un'ottobratura Romana eccezionale ha accolto il gruppo dei "Prodi Turbike" all'appuntamento di Castel Madama! Non siamo molti oggi (19) e il mossiere di turno Sig. TRAZZI fatterà meno per distinguere i presenti all'arrivo!

Si parte tutti insieme e si decide di fare il P.I. al bivio di Pietraforta/

Pozzaglia con un ridotto agonismo visto che ormai i giochi sono quasi fatti; nell'Elite si è riconfermato Campione CARPENTIERI grazie al suo coefficiente nei confronti del giovane astro nascente LUZI!!!

In "A1" CARDIELLO la può fare da padrone grazie al vantaggio acquisito sugli altri, mentre in "A2" POGGI dovrà confermarsi il campione che è!!!

Si pedala sulla via Empolitana e fa

fresco, mi copro molto e mi chiedo se ho fatto bene perchè poi farà ...caldo, soprattutto quando arriveremo ai piedi di POZZAGLIA! Superiamo le prime rampe del passo della Fortuna con una certa fatica e poi dopo il bivio di SAMBUCCI comincio a dubitare sul mio abbigliamento troppo pesante ma mi dico che poi ci sarà la

discesa e sarà fredda! Così è infatti e questo mi rassicura....poi dopo il tratto pianeggiante si inizia la salita di ARSOLI e qui vorrei alleggerirmi ma per farlo devo fermarmi e perdere molto tempo e quindi rimanere solo; decido di procedere aprendo tutte le lampo che ho!!! Intanto gli Elite e A1 ci hanno lasciato e proseguiranno tutti

mentre DEGL'INNOCENTI prova a tenere i due "Scatenati"!

Su un lungo rettilineo in salita vedo ancora il duo GOBBI-POGGI che hanno staccato leggermente MARCO mentre fra noi si è avvantaggiato RIDOLFI con ORLANDO più dietro, mentre io cerco di capire quante forze ho e come spenderle! Dietro di me

5'31"!

Il tempo del vincitore Elite: 2h14'08"!

Nella A1, vince MARAFINI col tempo di 2h18'36" staccando il leader CARDIELLO di 39"!
Terzo è LUCI a 1'24"!!!!
Quarto è MATTEI a 3'02"; poi RINALDI a 3'42" davanti (s.t.) al rimontante BERTELLI!!!
Nella A2, Vince POGGI che piega la resistenza del GOBBI

solo sul finale, staccandolo di soli 29"!!! tempo del vincitore 2h35'41"!
al terzo posto ecco Marco DEGL'INNOCENTI a 2'10"; Poi RIDOLFI a 3'40"; ORLANDO a 6'02"; CESARETTI a 6'51"; MARCHETTI a 10'28"; infine LOLLI a 10'55".

Il più riposato è naturalmente TRAZZI che senza troppo faticare si attesta al terzo posto!
Breve sosta a POZZAGLIA dove ci riuniamo momentaneamente per poi riprendere la via del ritorno verso ORVINIO e SAMBUCCI per poi

raggiungere con un po' di fatica la nostra auto. Fa caldo e insieme col mio compagno di fatica LEONELLO decidiamo di mangiare un panino con la porchetta, birra, caffè e addirittura ci offrono anche un "grappino"!!!

Marcello Cesaretti



Un nutrito gruppo di Turbikers posa all'arrivo di Montorio in Valle

insieme fino al P.I. Noi della A2 procediamo compatti e incrociamo i gruppetti degli amici ex-Turbike (Petit velo e velo-Roma) che fanno il giro inverso al nostro e che reincontreremo a ORVINIO nella nostra fase di ritorno. Appena comincia la salita di Pietraforte allunga il GOBBI che mette alla frusta POGGI

Perdono terreno MARCHETTI e LOLLI. La salita è dura e le posizioni non cambieranno più! L'arrivo stabilito alla partenza sarà poco prima di POZZAGLIA, a MONTORIO IN VALLE dove LUZI giunge per primo con 1'37" su un forte DI POFI e 2'40" sul redivivo PELLEGRINI!!!! Quarto è PIETRANGELI a

L'occhio del presidente

La tappa di Muro Pizzo

Penultima tappa Turbike 2012: MURO PIZZO, ha così sentenziato!

coriaceo TOMEI a 3'48"! Infine GOYRET giunge a 17'13"! BALZANO chiude con

hanno percorso la tappa al "passo del Presidente" che tuttavia è risultato

ha rallentato la marcia sulla salita di TORRICELLA allorquando DEGL'INNOCENTI ha forato, consentendo poi il rientro di MARCO prima di ROCCA SINIBALDA.

ELITE: Vince DI POFI con il tempo di 2h24'28" e si toglie la soddisfazione di sigillare una delle tappe più dure del Turbike! Al posto d'onore il grande LUZI a 6"! Terzo è il sorprendente PELLEGRINI a 42"!!! Passano i minuti ed ecco LA VITOLA a 4'16", poi bisognerà aspettare diversi minuti per vedere arrivare PIETRANGELI a 16'13"; poi, DELFINI a 19'20" ma non è l'ultimo perchè precede CALIENDO che arriva a 33"! A questi prodi Turbike si è unito come ospite MATTEO COLASANTI

che ha completato il percorso della tappa in 2h25'22"! Nella A1 Vince ancora MARAFINI con il tempo di 2h38'42", ma deve faticare per liberarsi dalla morsa di GABRIELE RUSSO che arriva con soli 45" di ritardo! Terzo è FERIOLI a 2'30"! Poi, PETRELLA a 3'15" precede un

un F.T.M. dovuto...a qualche goccetta di pioggia in quel di CIVITELLA IN SABINA che lo ha convinto a girare la bici! Ottimo terzo posto per il Mossiere di turno: GIULIO DI STEFANO che ha potuto godere delle fatiche altrui! Nella A2 Tappa esemplare dei partecipanti che tutti insieme

"Indemoniato" per ALESSANDRINI che ha dovuto mollare subito sulla prima salita! In verità ADRIANO ha scelto la tappa meno indicata per fare la sua "Rentrée" nel Turbike e la pur blanda andatura imposta dal sottoscritto lo ha messo in difficoltà. Comunque il gruppo

Quindi tutti insieme appassionatamente fino al Lago del TURANO e bagarre sui 4 km circa della dura salita di MURO PIZZO! Ospite del gruppo la signorina SARA COLOMBI, fidanzata col forte Giorgio DELFINI e oggi alla sua seconda apparizione Turbike! Ebbene, la COLOMBI spicca il volo e stacca tutti!!! Conclude col ben 1'40" al fortissimo POGGI!!! Vai a fidarti delle donne!!! Comunque, Alessandro detto "Katamarano" vince ancora ma con soli 35" sul suo temuto rivale DEGL'INNOCENTI"!!! Il tempo del vincitore 2h57'15" è di tutto rispetto se si considera l'andamento della tappa. Terzo è Carlo GOBBI a 1'37"! Solo quarto RUSSO Francesco che giunge con 6'28"! Poi, CESARETTI a 10'23" precede LOLLI a 13"! Infine ALESSANDRINI in F.T.M.

Si conclude così ai 1000 mt. di altitudine la penultima tappa del 2012 in una giornata grigia che ha minacciato pioggia ma che ci ha preservato questa ulteriore penalizzazione!

Marcello Cesaretti



Alcuni dei protagonisti di Sabato scorso, sul Muro Pizzo

La proposta del Kata

SETTIMANA IN BICI A GRAN CANARIA



PROGRAMMA INVERNO 2013

- 8 GIORNI – 7 NOTTI
- VOLO A/R
- TRASFERIMENTI per/da HOTEL
- SOGGIORNO ½ PENSIONE
- NOLEGGIO BICI (CANNONDALE)
- 5 o 6 USCITE GUIDATE

1° GIORNO:

Volo di linea con arrivo all'aeroporto di Las Palmas (Gran Canaria) Trasferimento nell'hotel prescelto. Cena, serata a disposizione, pernottamento.

DAL 2° AL 7° GIORNO:

Colazione in hotel. Consegna e regolazioni della bici prescelta che rimarrà a disposizione per tutta la durata della vacanza, assistenza tecnica e programmazione delle uscite guidate comprese nel pacchetto. Ritrovo ogni mattina con la guida per effettuare 5 o 6 uscite guidate (dipende dal giorno di arrivo), con assistenza al seguito, power bar e 2 bottiglie d'acqua. La Domenica non è prevista nessuna uscita guidata ma c'è comunque la possibilità di organizzare un'uscita in maniera indipendente. Pranzo o cena in hotel, resto delle giornate a disposizione per attività balneari, shopping o escursioni, serate in discoteca.

8° GIORNO:

Colazione. Mattina a disposizione (a seconda dell'orario del volo di ritorno) Restituzione delle bici. Trasferimento in aeroporto. Imbarco sul volo di ritorno e rientro a Roma.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA)

€ 1.050,00 PER OGNI CICLOAMATORE

€ 790,00 PER OGNI ACCOMPAGNATORE

HOTEL PLAYA SAHARA ☆☆☆



il complesso gode di una magnifica e panoramica posizione, in prima linea sul mare, sulle splendide dune di sabbia di Playa del Inglés in prossimità di numerosi ristoranti e locali; Con il trattamento di ½ pensione la colazione e' a buffet ed e' possibile scegliere se mangiare a pranzo o a cena. Possibile trattamento all inclusive con un supplemento di soli € 85,00 per tutto il soggiorno. L'albergo potrebbe variare secondo disponibilità, pur mantenendo comunque la stessa zona e lo stesso livello qualitativo.

ASSICURAZIONE COMPRENSIVA di QUOTA di ISCRIZIONE € 50,00

L'assicurazione copre bagaglio, responsabilità civile compresa pratica di sport, infortuni e spese sanitarie.

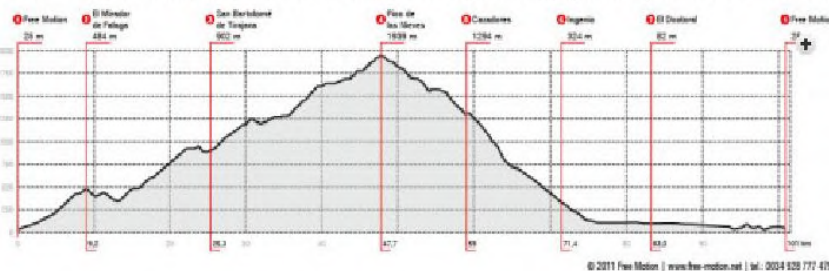
BICI: Nel pacchetto base e' previsto il noleggio per 7 giorni di una Cannondale Caad 10, anno 2012 con Shimano 105 ovviamente con misure adeguate che devono essere comunicate prima della partenza insieme alla marca di pedali compatibili con le proprie tacchette. E' possibile far montare sulla bici la propria sella e/o pedali. Alle Canarie il casco è obbligatorio e verrà fornito con la bici ma, se preferite, portate il vostro con voi.

Sono disponibili molti altri modelli di bici tra cui :

Cannondale Supersix 2012 Ultegra compact	+ € 45,00 per una settimana
Cannondale Supersix 2012 Ultegra Di2 compact	+ € 115,00 per una settimana
Cannondale Supersix 2012 Evo Dura Ace	+ € 170,00 per una settimana

USCITE GUIDATE IN BICI

Il pacchetto comprende 5 o 6 uscite guidate, da scegliere ogni giorno tra vari livelli di difficoltà adatti fino a cicloamatori agonisti, (molti professionisti in inverno si allenano qui)



Esempio: Il Summit tour prevede una ascesa che va dal livello del mare fino a quota 1950slm in soli 45 km.! In una settimana faremo più di 600 km.
BUONE PEDALATE!!

E' compresa guida, assistenza tecnica, 1 power bar e 2 bottiglie d'acqua per ogni uscita.

ABBIGLIAMENTO: E' consigliabile portare completini per clima primaverile/estivo visto che la temperatura va dai 18° ai 27°, manicotti, un gilet antivento e/o una mantellina per affrontare le discese. Ma non scordate infradito, costume e crema abbronzante perche':



ARRIVA L'INVERNO MA NOI PEDALIAMO AL CALDO!!

INFORMAZIONI TECNICHE

La quota è stata calcolata in base alle tariffe aeree, alle tasse aeroportuali, al costo del carburante ed alla disponibilità alberghiera alla data del 21/10/2012. Eventuali variazioni dei suddetti parametri determineranno un adeguamento della quota di partecipazione.

MODALITA' di ISCRIZIONE

Nome, Cognome, indirizzo e codice fiscale. Acconto di € 350,00 e saldo 30 giorni prima della partenza.

Possibilità di finanziamento con rate a partire da € 50,00 mensili e anticipo zero!

ATTENZIONE!! DISPONIBILITA' LIMITATA: i mesi invernali a Gran Canaria sono piena alta stagione

Per ogni data di partenza sono disponibili per i cicloamatori solo **20** posti e il modello di bici prescelto è tanto più garantito quanto più anticipata è la prenotazione. La partenza viene confermata con min. 10 partecipanti.

PROSSIME PARTENZE : 12/19 Dicembre: **completo** – Capodanno (€ 1.690,00) : **ultimi posti disponibili**
22/29 Gennaio: **disponibile** – 19/26 Febbraio: **disponibile**

BUONE PEDALATE A TUTTI !!!!

Cari amici Turbike,

Sta volgendo al termine un'altra fantastica stagione per il nostro gruppo, un'annata che ci ha visto condividere, come sempre, momenti di fatica ma anche di grande aggregazione e divertimento.

Era un po' la stagione della maturità per noi, dopo le polemiche dello scorso anno che hanno messo a dura prova il nostro gruppo. E invece, come una squadra sotto di due gol, il Turbike non si è disunito nelle fondamenta, ha reagito ed alla fine ha portato a casa il risultato. Stagione bellissima anche sul profilo dei duelli di categoria, alcuni combattuti sino all'ultima tappa come quello tra i nostri amici A2, Tex e Katamarano, le cui sorti si sono decise solo all'ultimo atto e di un solo punto!

E' stato anche l'anno del rilancio della Gazzetta Turbike, un autentico diario di bordo fedele cronista della "carovana gialla" del quale ho avuto l'onore e il piacere di curare l'impaginazione.

Il merito del prodotto finale, a detta di tutti vario è divertente, va agli amici che settimanalmente hanno arricchito la Gazzetta con i loro contributi, inviando testimonianze di fatica e sofferenza ma anche e soprattutto di puro divertimento, perché questo è lo spirito Turbike!

In attesa (e nella speranza) di potervi annunciare a breve le novità che sto covando per il nostro giornalino nella prossima stagione colgo l'occasione per ringraziare e salutare tutti gli amici Turbike, scrittori e lettori della Gazzetta con un caloroso...

...Arrivederci al 2013!!!